

AlbinoLefte, a Piacenza primo round Stasera in gioco una fetta di salvezza

Due settimane fa in campionato il colpaccio (3-1) dei seriani al «Garilli»
Sabato prossimo la sfida-rivincita al Comunale: l'importante è non perdere

SIMONE PESCE

Eccoci al dunque. Non ci fosse il surreale contesto sarebbe già abbastanza, quasi tutto. C'è mezzo futuro in una notte e non è solo questione di salvezza. Stasera a Piacenza (alle 20,45) nell'andata dei play-out l'AlbinoLefte si gioca una bella fetta di sopravvivenza e la partita a distanza con passato e presente. Parola d'ordine: fare tabula rasa. Dei veleni letti e ascoltati nelle ultime 48 ore; del colpaccio (3-1) di due settimane fa al Garilli, che pure ha regalato ai seriani due puntate buone da giocare alla roulette. La prima è il fattore campo, la gara di ritorno tra una settimana al Comunale; la seconda, più importante, è il jolly dei risultati, due su tre, a partire da oggi.

L'AlbinoLefte dunque parte con mezza ruota di vantaggio all'ultimo chilometro del Gran Premio della montagna. Sembra poco ma non lo è, a patto di fare appunto tabula rasa. Del calcioscommesse, vero o presunto, che sembra aver travolto il Piacenza dell'indagato Gervasoni. Il difensore è stato lasciato a casa, il diggi Riccardi ieri ha presentato richiesta formale di sospensione dei play-out a Figc e Lega di B ma i tempi ristretti

sembrano giocare contro gli emiliani. Contro i seriani potrebbe giocare il ricordo del 3-1 di due settimane fa, in rimonta, contro il Piacenza orfano di Rickler, Anaclerio e soprattutto Cacia. Pensare che stasera possa andare in scena il replay sarebbe un errore madornale e peccato che sulla questione e su tutto il resto l'AlbinoLefte ieri non abbia scucito parola, trainato nel silenzio dal perdurante silenzio di Mondonico.

Attenzione a Cacia, il bomber ritrovato dagli emiliani

Dimenticare tutto quanto, dunque, ma non l'incidenza del fattore Cacia nelle fortune piacentine (17 gol su 50) e paradossalmente l'ultima mezzora del primo tempo di due settimane fa. Cacia ritrovato può trasformare una banda frastornata

dagli eventi in una belva incattivita e il caos diventare benzina. Evitare di corroborarne l'entusiasmo sarà la prima missione dell'AlbinoLefte, dal primo minuto.

La seconda sarà fare gol, come insegna il felice precedente con l'Avellino, i play-out di cinque anni fa al primo Mondo blu-celeste. Il 2-0 firmato Joelson e Regonesi spianò la strada al ritorno e dunque prudenza non deve far rima con rinuncia. Come è stato il grande motivo del-



Cocco e Grossi esultano al «Garilli» dopo la vittoria dell'AlbinoLefte due settimane fa. FOTO PAOLO MAGNI

la settimana, avvolta nelle nebbie degli allenamenti a porte chiuse. Mondonico ha convocato 29 giocatori, cioè l'intera rosa infortunati compresi (Garlini, Salvi, Pesenti, Klun, più Momentè), ritrova Sala, Passoni, Hetemaj, dovrebbe ritornare alla difesa a 3 e ai tre mediani col solo Grossi a supporto di Torri.

Se così fosse, con Tomasig e Layeni in ballottaggio tra i pali, l'idea è quella di «gestire», puntando tutto sulla vena di Grossi, l'attuale oro del Serio (4 gol nel-

le ultime tre partite). Un copione minimalista e per questo rischioso, che potrebbe funzionare a patto di non ripetere l'ultima ingessata mezzora del primo tempo di due settimane fa, con poche idee e meno ritmo. Stasera serve altro, coraggio, personalità, fiducia. La favola dell'AlbinoLefte è in gioco. Ha 180' per raccontare nuove storie e tornare al futuro.

Le probabili formazioni

PIACENZA (4-3-1-2): 32 Donnarumma; 27 D. Zenoni, 6 Conteh, 33 Rickler, 17 Anaclerio; 16 Cofie, 28 Catinali, 6 Bianchi; 10 Guzman; Cacia, 20 Graffiedi. In panchina: 12 Maggio, 22 Zammito, 13 Avogadri, 44 Marchi, 14 Volpi, 23 Piccolo, 11 Guerra. All. Maddonna.

ALBINOLEFFE (3-5-2): 1 Tomasig; 16 Luoni, 21 Sala, 3 Bergamelli; 22 C. Zenoni, 6 Previtali, 58 Hetemaj, 78 Mingazzini, 79 Regonesi; 9 Grossi, 32 Torri. In panchina: 28 Layeni, 77 Piccinni, 5 Passoni, 11 Foglio, 10 Bombardini, 17 Cisse, 19 Cocco. All. Mondonico.

ARBITRO: Ciampi di Roma (Franzi, Marrazzo; IV Calvarese).

TV ore 20,45. Diretta tv su Sky Calcio 1, canale 251.

Scatta il Rally Prealpi Gamba favorito per la cinquina in casa

Automobilismo

Sarà un Prealpi particolarmente in...Gamba. Come e più del solito, il grande favorito della ventottesima edizione di uno dei due annuali rally bergamaschi è il pilota di Ponte San Pietro, già quattro volte trionfatore e recordman assoluto sulle strade di casa.

L'unico rivale che avrebbe potuto raggiungerlo nella speciale classifica dei plurivincitori è Michele Gregis, fermo a tre successi, ma assente quest'anno per motivi di lavoro: un forfait che impoverisce una gara quest'anno in realtà un po' più avara di protagonisti, se è vero che manca anche il numero uno del rally orobico Alessandro Perico (impegnato al Targa Florio) e che la cerchia dei big è sempre più ristretta. Matteo Gamba (navigato da Emanuele Inglesi), poi il vuoto, o quasi: gli unici nomi che sulla carta sembrano in grado di provare a contrastarlo sono quelli di Stefano Capelli (che nell'occasione torna a correre con la compagna Valentina Marica) e Marco Colombi (con Mauro Turati), con quest'ultimo

trasformatosi nel giro di un anno da inatteso outsider a uomo da podio sicuro, per via dell'ottimo terzo posto del 2010 e della mancanza di altri habitué. I tre favoriti hanno a disposizione una Peugeot 207, categoria Super 2000 come le vetture dei vari Gotti, Arici, Bulgarini, Zanetti e Reduzzi, gli altri destinati a monopolizzare la parte alta della classifica finale.

Nonostante qualche assenza e una crisi sempre più respirabile nel mondo dei motori, il 28° Rally Prealpi Orobianche presenta al via ben 122 iscritti, confermandosi ai livelli consueti. Venendo alla gara in sé, si va sul classico, con il format abituale, fatto di quattro diverse prove speciali, per un totale di sette frazioni a cronometro e 64 chilometri: si inizia oggi pomeriggio alle 16, si chiude ventiquattrore dopo, sempre al quartier generale delle Terme di Trescore. La prima prova è come sempre la San Fermo (6,88 km, partenza oggi alle 16.20), poi domani, Valtaleggio, Dossena e Valsarina, da ripetere due volte l'una. L'organizzazione è sempre del-

l'Acì di Bergamo, cambia soltanto la base dell'assistenza, a Mozzo, mentre anche i riordini restano fissi a San Pellegrino e Aviatice.

«So di essere il favorito e logicamente correrò per vincere - il commento di Matteo Gamba, che partirà per primo -. Manca qualcuno dei miei rivali storici, ma non per questo sarà una passeggiata: Colombi ha già fatto bene l'anno scorso e lo stesso Capelli resta un avversario di tutto rispetto. Ma io dovrò pensare innanzitutto a me stesso e a non incorrere in errori evitabili: in questo modo potrò raggiungere la cinquina». Che trasformerebbe Gamba in mister Prealpi Orobianche, visto che oltre ai quattro successi già citati vanta anche due secondi posti. Tutti, d'altronde, sanno che è lui l'uomo da battere, anche il suo primo rivale, Capelli: «Matteo ha qualcosa in più di me, perché è più giovane ma ha più esperienza, ma correrò per dargli filo da torcere: se non riuscirò a vincere, spero almeno di avergli dato fastidio». ■

Matteo Spini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Gamba (a destra) e Marco Bergonzi vincitori l'anno scorso

Partenza alle 16,01 arrivo domani

DA TRESORE A TRESORE

Sette prove speciali, 64,5 chilometri cronometrati, 313,21 totali, compresi gli spostamenti. Il ventottesimo Rally Prealpi Orobianche, organizzato dall'Acì di Bergamo, parte oggi dal quartier generale delle Terme di Trescore. **FORMAT CLASSICO** Partenza oggi alle 16,01 poi subito via verso la prima prova speciale, la San Fermo (6,88 km), che vedrà il primo pilota partire alle 16.20. Domani, uscita dal riordino di Trescore, parco assistenza a Mozzo e, poi, due passaggi sulle tre prove di giornata: alle 8, c'è la Valtaleggio (14 km), alle 8.55 la Dossena (5,83 km), alle 9,30 la Valsarina (9 km). Poi, riordino a San Pellegrino e

parco assistenza a Mozzo, prima di riprendere il secondo giro con Valtaleggio (ore 12,55), Dossena (13,50) e Valsarina (14,25). Quindi, riordino ad Aviatice e arrivo previsto alle 16,01 alle Terme di Trescore. **CHIUSURA STRADE** Oggi: San Fermo (sp 79, da km 23 a km 16); dalle 15 alle 19,30. Domani: Valtaleggio (sp 24, da km 24 a km 40); dalle 6,45 alle 11 e dalle 12 alle 16. Dossena (sp 26, da km 34 a km 27,7); dalle 7,45 alle 12 e dalle 12,50 alle 17. Valsarina (sp 27 da km 25 a km 28; Serina: a salire per Passoni; Cornalba: a salire per Passoni e Costa Serina; Costa Serina: da Serina a S. Erasmo); dalle 8,15 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30.

IN BREVE

IL REGOLAMENTO

Seriani salvi con due pareggi

Piacenza-AlbinoLefte di stasera è il primo tempo dello spareggio-salvezza: il ritorno sabato 11 in casa della squadra meglio classificata a fine stagione regolare, ovvero i seriani (quintultimi con 49 punti, tre in più del Piacenza). Il regolamento stabilisce che alla fine dei 180' si salvi la squadra che ha conquistato il maggior numero di punti nel doppio confronto e a parità di punti la squadra che ha la miglior differenza reti. A parità di entrambi salva la squadra con la miglior classifica in campionato. Quindi l'AlbinoLefte quintultimo ha il vantaggio di due risultati su tre: a parità di punti (una vittoria e una persa, o due pareggi) e di differenza reti si salverà, condannando alla retrocessione il Piacenza contro il quale in campionato ha conquistato 4 punti (3-3 e 3-1). Ai nostri basterebbero due 0-0, ma sarà fondamentale la differenza reti. Nello spareggio-salvezza vinto nel 2006 i seriani quintultimi batterono 2-0 l'Avellino all'andata perdendo 3-2 al ritorno ma la differenza reti favorevole (+1) fu determinante.

RITORNO DEI PLAYOUT

Vendita biglietti da 50 a 1 euro

Nel frattempo il club ha messo in vendita i biglietti per la gara di sabato al Comunale (www.albino-leffe.com): prezzi da 50 a 1 euro. Obbligo di acquisto del biglietto anche per gli abbonati: le tessere stagionali non sono valide.

ATLETICA

Coppa di società con 13 orobici

Sono 13 (sette uomini e sei donne) gli atleti bergamaschi che oggi e domani saranno in pista a Firenze per la finale di Coppa Italia di società. Fra i big Raffaella Lamera (Esercito) nell'alto e Marco Francesco Vistalli (Fiamme Oro) sui 400, con Elena Scarpellini (Audacia Record) pronta al rientro nell'asta a sette mesi dall'operazione alla caviglia destra. In programma anche una serie extra dei 110 hs, in cui Hassane Fofana (Atl. Bergamo 59) se la vedrà con il primatista italiano Mach di Palmstein.

CICLISMO

Oggi a Dalmine i giovanissimi

Sono 165 i giovanissimi dei «primi sprint» in gara oggi al Velodromo di Dalmine (Memorial Tullio Soardi, 14,30; partenza alle 16). Direttore di riunione Bruno Riva. Seconda delle quattro prove della «Challenge Rossi-Santini».